Anno CXXX TRIESTE Mercoledì 4 Novembre 1914 N. 213

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . „ 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . „ 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati „ 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II p.
TELEFONO N. 1600

Le Inserzioni vengono misurate secondo il linеometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

Nella data del numero di ieri è stato erroneamente stampato sabato anzichè martedì 3 novembre 1914.

PARTE UFFICIALE

L'i. r. Luogotenenza ha preso atto degli statuti della neo-erigenda società:

Fondo sussidi Giuseppe Pierobon, fra impiegati dell'„Adriatica", società anonima di spedizioni in Trieste.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

Estratto del servizio d'informazioni dell'i. r. „Telegraphen-Korrespondenz-Bureau".

Sui teatri di guerra della Monarchia.

In data 3 al meriggio si annunzia ufficialmente:

„Nella Polonia russa le nostre truppe, dopo aver costretto un forte esercito nemico a spiegarsi, troncarono i combattimenti sul Lysa-Gora per riprendere i movimenti ordinati dopo le battaglie sotto Ivangorod.

La situazione in Galizia è invariata. Dai combattimenti degli ultimi giorni a sud di Stary Sambor e a nordest di Turka si sono raccolti finora 2500 prigionieri russi.

Iermattina a Rybnik nella valle dello Stryi usseri attaccarono una colonna di munizioni nemiche e s'impadronirono di molti carri con munizioni d'artiglieria.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale:

de Höfer, maggior generale".

L'opera strategica della Monarchia.

In un articolo sulla guerra fra l'Austria-Ungheria e la Russia la „Süddeutsche Zeitung" di Stoccarda scrive:

Ammettiamo il caso che l'esercito austro-ungarico avesse avuto del suo compito una visione meno chiara o l'avesse eseguito con minor successo, che, per esempio, non si fosse risolto a lasciare per un tempo determinato la Galizia orientale al nemico o che si fosse messo con troppa fretta al sicuro a Cracovia senza averlo prima fronteggiato per due settimane e avergli inflitto terribili perdite.

Nel primo caso sarebbe stato presumibilmente sconfitto a Leopoli o sarebbe stata espugnata Przemysl. Nel secondo caso i russi avrebbero avuto tempo e forze per accerchiare la posizione di Cracovia, ciò che pare abbiano ripetutamente tentato, o avrebbero potuto inviare truppe nella Prussia orientale per vendicare la disfatta di Hohenstein.

In ciascuno dei due casi la situazione si sarebbe fatta incalcolabilmente pericolosa; nel secondo poi non si sarebbe avuta la vittoria del Hindenburg, nè si osa pensare che cosa ne sarebbe conseguito.

Invece così l'esercito austro-ungarico ha provveduto valorosamente ed abilmente anche alla sicurezza della Germania in quei giorni critici. E altrettanto farà in avvenire, come il nostro esercito combatte pure per l'Austria-Ungheria.

Se in Austria infonde fiducia il nome di Hindenburg, noi possiamo rispondere con pari fiducia nel nome di Conrad. Egli ha compiuto grandi cose e si capisce che gli ufficiali dell'esercito austro-ungarico hanno in lui cieca fiducia.

Nella Monarchia.

Il Comitato della Croce giallo-nera presieduto dalla baronessa Bienerth rimise ieri al Municipio di Vienna 200,000 Cor. per la refezione pubblica.

La Giunta provinciale della Bucovina ha telegrafato al presidente de' ministri conte Stürgkh esprimendo il conforto avuto dalle graziose parole dell'autografo sovrano e la speranza che i provvedimenti del Governo saneranno presto i gravi danni e porteranno il paese verso un bell'avvenire.

La Giunta prega di deporre a pie' del trono i più ossequiosi ringraziamenti e l'assicurazione della fede incrollabile e devota della Bucovina.

L'arciduchessa Zita ha permesso che il nuovo ospedale di guerra a Budapest porti il suo nome.

L'arciduchessa Isabella con due figlie e l'arciduca Alberto visitò ieri la Centrale tecnica d'esercizio dell'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno e nel congedarsi espresse la più viva soddisfazione per l'opera compiuta.

La Congregazione del Comitato di Györ (Raab) ha deciso di ossequiare l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe per la sua nomina a colonnello proprietario del reggimento 19 fanteria in Györ.

Il „Hlas Naroda" di Praga, rilevando i riguardi particolari usati in Serbia, in Russia e in Francia ai prigionieri o cittadini boemi, polacchi o serbi, osserva che con la pubblicazione di tali attenzioni si mira a mettere in sinistra luce l'onestà politica, la lealtà di quelle nazionalità. E soggiunge: Noi respingiamo con esasperazione tali amabilità; non cerchiamo i favori dei nemici, ma aspiriamo all'unico onore di essere fedeli al nostro Stato.

Il console generale bulgaro a Budapest, Dorev, è stato ammesso quale socio della Società dei giornalisti in Budapest, avendone egli espresso il desiderio per manifestare i sentimenti fraterni fra bulgari e ungheresi.

Dal Foglio ufficiale del Comune di Vienna si apprende che i depositi di risparmio alla fine di settembre erano di 38 milioni superiori a quelli del 31 dicembre 1913, che nella prima metà d'ottobre si procurò lavoro e servizio a 9219 persone, che si provvede ai rifugiati e al loro ritorno in patria e si mantiene normale l'approvvigionamento della città.

Nella popolazione indigena di Vienna non è avvenuto alcun caso di celera e le condizioni sanitarie sono molto propizie. Gl'introiti delle imposte comunali furono in settembre e ottobre complessivamente di 3·2 milioni superiori a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno scorso.

Tutto ciò vale a smentire le voci della stampa nemica sulla pretesa crisi economica di Vienna.

Sui teatri di guerra della Germania.

Il Quartier generale germanico comunica in data 3 al meriggio:

„Le inondazioni a sud di Nieuport escludono ogni operazione in quella regione. I terreni sono per molto tempo distrutti. L'acqua giunge qua e là all'altezza d'un uomo e più. Le nostre truppe sono uscite dal territorio inondato senza perdite d'uomini, di cavalli, di cannoni o veicoli.

I nostri attacchi su Yprès segnano progressi. Quivi si fecero prigionieri oltre 2300 uomini, la massima parte inglesi, e si presero parecchie mitragliatrici.

Nella regione di Roye si svolsero combattimenti accaniti con gravi perdite per ambe le parti, ma senza aver apportato un mutamento di quella situazione. In un combattimento entro un villaggio perdemmo qualche centinaio di uomini, sperduti, e due cannoni.

Ebbero buon successo i nostri attacchi sulla Aisne a oriente di Soissons. Ad onta della violenta resistenza nemica le nostre truppe presero d'assalto parecchie posizioni ben fortificate, s'impadronirono di Chavonnes e Sulpir, fecero prigionieri più di 1000 francesi e conquistarono tre cannoni e quattro mitragliatrici.

Accanto alla cattedrale di Soissons i francesi piazzarono una batteria pesante il cui esploratore fu scoperto sul campanile.

Sono evidenti le conseguenze di questo procedimento nel quale convien vedere un sistema.

Fra Verdun e Toul vari attacchi dei francesi furono respinti. Qua e là i francesi portavano mantelli ed elmi germanici.

Nei Vosgi, nella regione di Markirch, fu respinto un attacco francese e le nostre truppe operarono un contrattacco.

In Oriente le operazioni sono ancora nella fase di spiegamento e non si ebbero scontri.

Per levare un ponte preparato per esser fatto saltare, il 1.o novembre i russi (il I corpo siberiano) spinsero innanzi all'avanguardia popolazione borghese".

In Germania.

L'Imperatrice visitò gli ospedali di Breslavia, Posen e Königsberg, compreso l'ospedale sussidiario aperto dai socialisti nella loro sede.

Il Re di Baviera ha destinato la somma di 50,000 Marchi, messa a sua disposizione dall'Imperatore Guglielmo per una fondazione, alla creazione di un ospedale da campo.

Dalla statistica delle Casse per ammalati in Germania risultano un costante aumento del lavoro e una decrescenza del numero dei disoccupati.

La consorte del colonnello generale de Moltke e il figlio, ferito sul fronte di battaglia, hanno raggiunto il generale a Homburg, ospiti dell'Imperatore Guglielmo.

Al generale di fanteria Woyrisch è stato conferito l'Ordine „Pour le mérite".

Gl'inglesi di Giessen si preparano a telegrafare al Re d'Inghilterra per protestare contro il trattamento fatto a germanici ed austro-ungarici in Inghilterra e chiedere che vengano trattati come gl'inglesi in Germania.

La Turchia e gl'Imperi centrali.

Occupandosi dell'importanza di una cooperazione della Turchia con le potenze centrali, il „Tergiomani Hakkikat" dice che durante la presente crisi gli ottomani spargeranno il loro sangue a fianco dei popoli dell'Austria-Ungheria e della Germania.

Anche l'„Ikdam" e il „Tanin" inneggiano alla fratellanza d'armi con le due potenze centrali.

Turchia e triplice intesa.

Le congiunzioni telegrafiche fra la Turchia e l'Egitto sono interrotte.

La Turchia spegnerà tutti i fari sulle coste del Mediterraneo e ha richiamato i suoi rappresentanti da Londra, Parigi, Pietroburgo e Belgrado.

Nelle Colonie.

I „Central News" hanno da Sciangai: Continua il violento bombardamento di Cing-Tao, al quale la fortezza risponde. I serbatoi del petrolio nel porto sono in fiamme.

I boeri ribelli ascenderebbero a 10,000 ed avrebbero anche cannoni a tiro rapido e mitragliatrici. Sarebbesi rivoltata anche la colonia dell'Orange.

Sui mari.

L'incrociatore germanico „Karlsruhe" ha catturato un piroscafo belga e due piroscafi inglesi.

Nella Scandinavia si fa strada l'idea di unirsi agli Stati Uniti per difendere i diritti della navigazione neutrale contro le restrizioni inglesi.

In Francia.

Il maestro Giuseppe d'Amato di Roma, inviato dal partito socialista in Francia a studiare la situazione dei volontari italiani, fu arrestato a Montélimar e viene deferito alla Corte marziale sotto accusa di aver sobillato volontari alla diserzione.

(Vedi Ultimi Dispacci).

In Italia.

Il Salandra conferì ieri con i deputati Sonnino e Carcano e di sera fu ricevuto dal Re, al quale dichiarò di assumere la composizione del nuovo Gabinetto.

La soluzione della crisi sarebbe vicina, essendosi superati, secondo il „Giornale d'Italia", i punti più difficili.

Bulgari e Serbi.

A proposito di offerte territoriali serbe alla Bulgaria verso l'aiuto di 200,000 uomini, il „Devnik" di Sofia osserva che la Macedonia è terra bulgara e che per occuparla basterebbe la quinta parte dei 200,000 uomini, mentre il resto servirebbe a riconquistare un'altra provincia bulgara. Soggiunge che la Serbia, nutrita e cresciuta nel sangue, nel sangue dovrà essere soffocata perchè la Macedonia sia vendicata.

ULTIMI DISPACCI

La guerra.

(Informazioni dell'i. r. Tel.-Korr.-Bureau).

(B) **Francoforte,** 4 novembre. La „Frankfurter Zeitung" ha da Costantinopoli 3: Oggi allo spuntar del sole una squadra anglo-francese composta di 9 navi aperse a 15 km. un bombardamento contro i forti dei Dardanelli.

Il cannoneggiamento, al quale i forti risposero, durò 20 minuti e non recò alcun danno.

(B) **Costantinopoli,** 4 novembre. Un comunicato ufficiale del Quartier generale reca:

Il 1. novembre la flotta inglese bombardò Akada al confine egiziano e poi gl'inglesi tentarono di sbarcarvi truppe, ma caduti quattro soldati inglesi, le truppe nemiche ritornarono in fretta alle navi. Sebbene gl'inglesi avessero sprecato migliaia di proiettili d'artiglieria, da parte nostra non fu ucciso che un gendarme.

L'inviato serbo è partito; gl'interessi serbi in Turchia sono affidati agli Stati Uniti.

Il Ministro delle finanze ha dato le dimissioni; l'interim è assunto dal Ministro dell'interno.

Un successivo comunicato del Quartier generale dice: I russi hanno cominciato ad erigere forti al confine del Caucaso.

Stamane (3 novembre) durante il bombardamento dei Dardanelli alcuni proiettili tirati da una nostra torpediniera provocarono una esplosione a bordo d'una corazzata inglese. Dieci minuti dopo le navi inglesi scomparvero.

Gl'inglesi sgombrarono il confine egiziano, vi distrussero i villaggi e si ritirarono verso il canale di Suez.

(B) **Londra** 4 novembre. La „Reuter" ha da Salisbury 31 ottobre: E' stato proclamato lo stato marziale nella Rodesia meridionale.

Secondo il „Daily Telegraph" il numero dei germanici, austriaci ed ungheresi internati nella sola Londra ascende a 5000.

L'„Exchange Telegraph" ha da Pechino 31: „Da domani non uscirà più alcun giornale inglese a Pechino, avendo i germanici comprato la „Peking Gazette" e assunto il controllo finanziario su tutta la stampa cinese di Pechino e potendo controllare i tre più importanti giornali di Tien-Tsin".

Il „Daily Telegraph" reca: Prossimamente si emetterà un nuovo prestito di guerra di 200 milioni di Sterline al 4 p. c. rimborsabile in 10 anni alla pari.

I „Times", pur non dando soverchia importanza alla perdita del "Hermes", rilevano la gravità del fatto che sottomarini nemici si trovino nelle acque di Dover, che le mine non impediscono loro di andare e venire e che si debba esser sempre preparati alla loro presenza nella Manica. Aggiunge che i sottomarini germanici sono guidati con grande abilità e coraggio.

Il nemico — dice — ha diminuito con sottomarini e mine le condizioni di sicurezza che noi miriamo a mantenere per mare. La nostra strategia ci costringe a tenere le navi in mare dove poi si trovano in pericolo più grave di quanto siamo soliti a ritenere.

La „Morning Post" dice che la Germania, tendendo a rendere malsicuri i mari, può arrecare alla flotta inglese infinite fatiche e lavoro, mentre le navi germaniche stanno tranquillamente in porto. La posa delle mine prende lo sviluppo di metodo regolare di guerra navale.

La stessa „Morning Post" ha dalla Città del Capo: La zona pericolosa è nell'Orange settentrionale dove è in campo il De Wett. il quale ha costretto di fatto gli inglesi a unirsi al suo comando.

Avendo la ferrovia dichiarato di eseguire l'inoltro di merci per il Rand solo a rischio del mittente, l'Ufficio del Tesoro, in seguito a rimostranze della Camera di commercio di Johannesburg, ha deciso di risarcire le ferrovie del rischio e pericolo e così sono ristabilite le rate normali.

(B) **Tokio** 4 novembre. Si annuncia ufficialmente in data 3: Continua il bombardamento di Cing-Tao. I forti germanici sono in massima parte ridotti al silenzio. Soli due rispondono senza posa agli attacchi degli alleati dal mare e da tarra.

Il bombardamento ha provocato un incendio in vicinanza del porto e una esplosione nei serbatoi del petrolio.

Il forte di Siao-Ciau Ciau è in fiamme. Una cannoniera germanica la quale aveva perduto un fumaiuolo si è resa invisibile.

(B) **Zarskoje Selo** 4 novembre. Lo Zar è partito per il campo. La Zarina, il granduca ereditario e le figlie della Coppia imperiale accompagnarono lo Zar alla stazione.

Nel treno, partito all'1·30 pom., si trovavano anche il Ministro della guerra e il seguito imperiale.

(B) **Pietroburgo** 4 novembre. L'Agenzia tel. pietroburghese ha da Tiflis: Il Luogotenente ha emanato un ordine del giorno all'esercito del Caucaso. Dice, fra altro: In vista degli attacchi turchi alla costa russa e dei colpi alla flotta del Mar Nero l'Imperatore ha ordinato all'esercito del Caucaso di passare il confine e di attaccare la Turchia.

(B) **Praga,** 4 novembre. Il ministro per il culto e l'istruzione Dr. cavaliere de Hussarek ha telegrafato al Rettore dell'Università tedesca di Praga le sue più sentite condoglianze per la grave iattura toccata all'Università con la morte del consigliere aulico professore Dr. Adolfo Bachmann, altamente benemerito della Scienza e dell'indagine storica austriaca.

(B) **Roma,** 4 novembre. Secondo i giornali, il Sonnino assumerebbe il portafoglio degli esteri, il Carcano quello del tesoro, l'Orlando quello di grazia e giustizia.

La conferenza di ieri fra il Salandra e quei tre uomini politici solleciterà la soluzione della crisi.

(B) **Lipsia** 4 novembre. Secondo notizie da Pietroburgo per la via di Copenhagen la Persia ha intimato alla Russia di ritirare tosto le sue truppe dai territori persiani.

Estratto del P. V.

della

seduta tenuta dalla Giunta municipale

il 19 ottobre 1914.

Presiede: il Podestà avvocato Dr. Alfonso Valerio.

Presenti: il II V. P. onorevole Doria e gli on. Arch, Braidotti, d'Osmo, Lucatelli, Nordio, Rastelli, Ravasini, Rusconi, Rutter, Samaja e Slavik.

Assenti: il I V. P. on. Brocchi e gli on. Ara, Banelli, Pertot e Presel.

Viene messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di Cor. 1600— necessario per eseguire la copertura del tratto inferiore del torrente che costeggia la strada per il Monte spaccato, di cui il deliberato giuntale del 22 aprile 1914.

Per quanto riflette la provvista di carbone da gas, informa che le scorte di carbone oggi depositate all'Officina comunale sono sufficienti fino a tutto dicembre p. v. e che vennero conchiusi contratti con le miniere di Mährisch Ostrau per la fornitura del carbone necessario per il mese di marzo 1915, così che è senz'altro assicurato l'esercizio dell'Officina fino a quel mese.

Si mette a disposizione del Fisicato civico l'importo di Cor. 1600, necessarie per attivare un razionale e costante controllo dell'acqua greggia delle fonti di Aurisina.

Intese le proposte della Commissione all'istruzione pubblica, si delibera di iniziare con il giorno 1. novembre 1914, la refezione scolastica comune e quella speciale, mettendo all'uopo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di Cor. 10.000·— in aggiunta a quello disponibile sulla base del bilancio dell'anno 1913.

La somministrazione della refezione comune per le scuole di città viene affidata alla Società degli Amici dell'Infanzia alle condizioni proposte dalla società stessa; la somministrazione della refezione per le scuole del suburbio e dell'altipiano e quella della refezione speciale vengono affidate invece al Magistrato civico.

Per quanto riguarda la refezione scolastica speciale si adotta di aumentare le razioni giornaliere da 200 a 250.

Si approva infine la spesa di Corone 254.20, necessaria per allestire un locale della Scuola di Via Paolo Veronese ad uso di cucina e un locale del Ricreatorio di Via delle Settefontane ad uso di dispensa.

La seduta termina alle ore 9 e mezza pomeridiane.

Dr. Nicolich m. p.,
Segretario

CRONACA

Contro la disoccupazione. La Commissione interministeriale presieduta dal Ministro per lavori pubblici per la lotta contro la disoccupazione e per lenimento della crisi nell'industria edilizia ha finito provvisoriamente i suoi studi.

Oltre alla continuazione di opere già iniziate si deliberò di por mano anche a un rilevantissimo numero di nuove importanti opere in tutti i campi dell'edilizia erariale nei distretti travagliati dalla crisi, e si è già dato l'inizio. Vanno rilevati in particolare ampi lavori di sterro per collocamento di binari che danno lavoro alle grandi masse dei disoccupati non qualificati. Anche i lavori di fortificazione a Vienna e nell'Austria inferiore, regolazioni di fiumi in molte provincie e opere stradali e di bonificazione del suolo danno per per un certo tempo occasione di guadagno.

Allo scopo di offrire occasione di lavoro a operai di qualificazione superiore, in particolare a esercenti l'industria edile si è data facoltà ai Capi delle provincie di far eseguire nei territori della crisi anche opere di soprastruttura.

Si approvarono pure altri lavori che esigono personale addestrato, come lastricazioni, cilindrazioni e incatramazioni di vie lavori di regolazione di fiumi.

Per facilitare l'azione di soccorso si sono prese con Ordinanza imperiale disposizioni eccezionali per opere favorite, come la rinunzia al deposito di vadio e più spesse assegnazioni di acconti, così che gl'imprenditori di lavori erariali possono più agevolmente corrispondere ai loro impegni; inoltre l'esenzione dal deposito di cauzioni per opere pubbliche durante la guerra.

Si è pure provveduto a che la Commissione in caso di nuovi bisogni di congiunture di lavoro possa tosto prendere le ulteriori misure necessarie.

Indicazione del nome del debitore in editti d'incanto. Per beni stabili non registrati in un libro pubblico nell'editto d'incanto va fatto il nome dell'attuale proprietario (§ 170, N. 1, R. E). Per beni stabili registrati nei libri tavolari ciò non è disposto esplicitamente nella legge, ma la indicazione del nome del proprietario converrà, in date circostanze, alla chiara e generalmente comprensibile designazione dello stabile voluta dalla legge e corrispondente a questo scopo.

Non contenendo la legge alcun divieto, nulla si oppone in legge alla indicazione del nome.

A complemento delle sue ordinanze del 3 gennaio 1901 e 25 settembre 1906 il Ministero della giustizia ha perciò ordinato in data 12 settembre 1914 che nell'editto d'incanto anche per beni stabili tavolarmente inscritti sia accolto il nome dell'attuale proprietario (debitore) ogni qualvolta

se ne attenda una maggiore affluenza di acquirenti.

Per fondi campagnuoli senza nome di tenuta e conosciuti soltanto sotto il nome del proprietario o che sotto quel nome si sogliono accettare negli scambi, in particolare per fondi d'altro paese, l'indicazione del nome del proprietario è regolarmente necessario, mentre invece per beni stabili in città o possessi fondiari di una certa importanza si può per lo più farne a meno.

Condono d'esame. Nelle presenti condizioni straordinarie a coloro che, in vista della loro antecipata entrata al servizio di guerra (in seguito alla rassegna delle classi della leva in massa), aspirano a dare l'esame complementare per godere il favore di volontari di un anno sarà concesso, in casi eccezionali motivati, il condono dell'esame in una seconda lingua, quando non avessero avuto occasione di apprenderla.

Le relative istanze si presenteranno in via normale al Comando militare.

Scuole di graduati. Per riguardi di addestramento è stata sospesa l'ammissione nella Scuola di graduati in Vienna.

Con l'inizio del 1915 il Ministero della guerra istituirà nuovamente Scuole di graduati a Vienna, Praga, Graz, Innsbruck, Budapest e Zagabria, nelle quali potranno entrare, con la premessa dell'idoneità scientifica al servizio di presenza di un anno, giovani di 17 e 18 anni, obbligati alla leva in massa non trovati idonei all'atto della rassegna nonchè uomini nati nel 1877 e prima.

Ai nati negli anni 1878—1890 giudicati idonei nella rassegna della leva in massa non verrà concessa l'ammissione a una Scuola di graduati.

I cittadini austro-ungarici in Inghilterra. Continuano in Inghilterra gli arresti di cittadini germanici ed austro-ungarici. Contemporaneamente quel Governo provvede a migliorare le condizioni dei campi di concentramento e dal lato del vitto e dal lato sanitario. Così afferma la „Daily Chronicle".

Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno. — Lana per i soldati al campo. In larghi circoli della popolazione non è ancora noto che tutte le donne e ragazze che vorrebbero lavorare per i soldati al campo, ma non hanno mezzi di acquistare la lana possono riceverla dall'Ufficio di previdenza in guerra (Vienna IX Berggasse 16) verso deposito di un pegno. Alla consegna degli oggetti lavorati secondo i campioni di quell'Ufficio il pegno viene restituito.

La Lega centrale dei proprietari di cinematografi ha stabilito un soprassoldo di 2 centesimi su ogni viglietto d'ingresso per devolverne il ricavato agli scopi dell'Ufficio di previdenza suddetto. Si è notato che il pubblico, particolarmente quello delle classi povere, paga di buon grado quel di più anche parecchie volte.

Cartoline della guerra. E' uscita la nuova Serie (N. 22-24) delle cartoline ufficiali illustrate della guerra con interessanti quadri del teatro settentrionale: due scene dell'assedio e della liberazione di Przemysl e il rigetto d'un attacco russo a un treno blindato improvvisato.

Le cartoline si possono acquistare a 20 cent. l'una all'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno (Vienna, I, Hohermarkt 5). Rivenditori hanno lo sconto del 20 per cento.

Calendario tascabile a favore della previdenza in guerra. La Lega navale austriaca, la quale ha messo tutta l'opera sua nell'interno e all'estero a benefizio della previdenza durante la guerra, devolve l'utile netto del suo Calendario tascabile del 1915 in parti uguali all'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno, alla Croce Rossa e all'Ufficio di previdenza del Ministero della guerra.

Il Calendario è legato in pelle e conta oltre 160 pagine ed è fregiato di sei tavole colorate recanti 60 bandiere dei vari Stati della terra. Non costa che 1 Cor. e si presta per regalo. Per commissioni di caffè, negozi ecc. il nome della Ditta può essere stampato sulla copertina senza aumento del prezzo.

Le commissioni vanno inviate all'Ufficio di previdenza del Ministero della guerra (Vienna, IX, Berggasse 16) o all'Ufficio di soccorso del Ministero dell'interno (Vienna, I, Hober Markt 5).

Caduto sul campo dell'onore. La Filiale della Živnostenská Banka in Trieste comunica che il suo disponente di Borsa, signor Giuseppe Ledvina, i. r. tenente del reggimento d'infanteria No. 45, distinto con la croce militare di merito con la decorazione di guerra, poco tempo addietro, cadde da eroe addì 6 ottobre presso Igriště sul teatro meridionale della guerra.

L'istituto perde in lui uno dei suoi più valenti collaboratori, ed il corpo degli impiegati uno dei migliori colleghi.

Movimento dei feriti ed ammalati. Allo Spedale dell'Austro-Americana furono accolti ieri 19 feriti ed ammalati. Assolsero la contumacia 8.

Allo Spedale della Società di ginnastica „Eintracht" fu accolto 1 ammalato, furono dimessi ed inviati in permesso di convalescenza 12 e 4 furono inviati allo spedale dell'Austro-Americana. Uno fu rinviato alla commissione di riforma (superarbitrio).

Il risparmio nel Litorale. Dal prospetto statistico pubblicato dall'i. r. Ufficio della Cassa di risparmio postale si rileva che durante il mese di ottobre p. p. sono state depositate, nei diversi Uffici del Litorale, 316.498.36 Cor. e prelevate 396.798.40 Cor. nel servizio di risparmio, e depositate 18,874.143.24 Cor. e prelevate 15,322.275.91 Cor. nel servizio chèques.

Il servizio postale e telegrafico con l'estero. La „Wiener Zeitung" di ieri reca il prospetto seguente del servizio postale e telegrafico con l'estero giusta lo stato al 31 ottobre p. p.

Il servizio di posta-lettere è ammesso per l'Impero germanico e per tutti gli Stati neutrali. Le lettere devono venire impostate aperte.

Lettere e gruppi con valori vengono accettati per i paesi seguenti: Bulgaria, Rumenia, Impero germanico, Italia e Svizzera. Anche questi devono venire impostati aperti.

Il servizio di vaglia postali è ammesso attualmente soltanto con l'Impero germanico. Il corso di cambio è fissato ora con 100 Corone pari a 78 Marchi. Non sono permesse comunicazioni scritte sul coupon del vaglia.

Pacchi postali possono venire inoltrati per i paesi seguenti: Bulgaria, Danimarca, Impero germanico, Italia, Granducato di Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Rumenia, Svezia, Spagna, Turchia e Stati Uniti d'America. Per pacchi destinati per la Bulgaria e Rumenia è ammesso il peso massimo di 20 chilogrammi; per pacchi destinati per l'Impero germanico e la Svizzera il peso massimo di 10 chilogr. e per pacchi per gli altri paesi il peso massimo di 5 chilogr. Modificazioni nelle competenze per peso sono state introdotte nel servizio con il Portogallo, la Spagna e gli Stati Uniti d'America e precisamente per competenze in peso per pacchi destinati per il Portogallo (e le Isole Canarie) si pagano Cor. 2.50, per la Spagna 2 Cor. (per le Isole Baleari 2·25 Cor.) e per gli Stati Uniti d'America sino a 2 chilogr. Cor. 2·25, sino 3 chgr. 3 Cor. 95 e sino a 5 chilogr. 4·80 Cor. Per la Spagna e per il Portogallo non sono ammessi pacchi con valore dichiarato e per la Bulgaria, la Rumenia e la Turchia non sono ammesse spedizioni vincolate. Del resto sono rimaste inalterate tutte le altre disposizioni di spedizioni vigenti per i singoli Stati. Comunicazioni in iscritto non devono venir messe nei pacchi nè fatte sui coupons degli indirizzi accompagnatori nè sugli altri documenti accompagnatori.

Il servizio di mandati postali e di rivalse postali è per ora ammesso soltanto con l'Impero germanico.

Il servizio postale con giornali viene mantenuto con la Bulgaria, la Danimarca, l'Impero germanico, l'Italia, il Granducato di Lussemburgo, l'Olanda, la Norvegia, la Rumenia, la Svezia e la Svizzera.

Telegrammi privati non sono ammessi per il Belgio, la Francia, la Granbrettagna, il Giappone, il Montenegro, la Russia, e la Serbia, nonchè per le possessioni ed i protettorati dei tre Stati primi nominati.

E' sospeso in generale il servizio dei telegrammi transoceanici non urgenti e dei telegrammi-lettera, come del pari il servizio di telegrammi per giornali per la Grecia, l'Asia e l'America. Telegrammi privati devono venire stilizzati senz'alcuna eccezione nella lingua d'uso, quelli per l'Egitto e per Angola (distretti di Messamede e Huila) in lingua francese ed inglese; telegrammi per la Norvegia, la Svezia e le Indie Olandesi in lingua tedesca francese od inglese. Nei telegrammi per l'Italia, l'Egitto ed il Brasile è proibito l'uso di indirizzi abbreviati o convenzionali. Nei telegrammi per l'Italia, la Norvegia, l'Egitto, le Indie Olandesi, il Brasile e l'Argentina è obbligatoria la firma del mittente per esteso.

Sulla linea Divaccia-Pola. La i. r. Direzione della Ferrovia dello Stato in Trieste comunica:

Con domani, 5 novembre, sulla linea Divaccia-Pola e ritorno, in coincidenza con i treni della Ferrovia meridionale da e per Vienna N. 5 e 6, verranno reintrodotti i treni N. 315 e 302 secondo l'orario fissato dal 1.° maggio a. c. in poi (partenza da Divaccia alle ore 9·32 ant., arrivo a Pola alle ore 1·42 pom., treno passeggeri, e partenza da Pola alle 6·38 pom., arrivo a Divaccia alle ore 9.45 pom., treno celere, ambidue con vettura a corridoio di I, II e III classe, con che viene stabilita una congiunzione diretta fra Pola e Vienna, con partenza da Vienna (F. M.) alle 9.30 pom. ed arrivo a Vienna (F. M.) alle 9.10 antimeridiane.

I. r. Lotteria a classi. La „Wiener Zeitung" del 31 ottobre u.s. ha pubblicato il programma di giuoco della terza Lotteria austriaca a classi.

Il numero dei biglietti è uguale a quello della seconda Lotteria; anche la tabella delle vincite (numero, importo e distribuzione delle vincite) concorda perfettamente con quella della Lotteria precedente.

Le estrazioni seguiranno nei giorni seguenti:

I classe: il 21 e 22 dicembre 1914 — II classe: il 19 e 21 gennaio 1915 — III classe; il 16 e 18 febbraio 1915 — IV classe: il 9 e l'11 marzo 1915 — V classe: in 22 giorni dal 6 aprile al 3 maggio 1915.

Sono state semplificate le disposizioni sulla conferma dei pagamenti antecipati per classi posteriori.

L'emissione dei biglietti seguirà fra otto giorni.

Notizie sanitarie. Ieri si constatarono casi di colèra: 5 a Vienna, 1 a Schönkirchen (Austria inferiore), 1 a Linz e 1 a Graz, 4 Klagenfurt, 8 in Boemia, 7 in Moravia e 11 nella Slesia.

In Galizia si ebbero 246 casi.

Politeama Rossetti. La prima del „Barbiere di Siviglia" è rinviata a domani sera.

Stampati di cui venne proibita la diffusione. — „Il Lavoratore friulano" N. 527 (Vienna) — „Reformblatt für Gesundheitspflege" N. 212 (Böhmisch-Leipa) — „Saazer Anzeiger" N. 133 e „Deutsches Volksblatt" N. 244 (Brüx) — „Budweiser Kreisblatt" N. 84 (Budweis) — „Pokrok Západu" N. 7 (Iglau).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung" N. 258.

Finanza, Commercio ed Industria

Borsa di Trieste.

4 novembre 1914.

VALUTE.

Napoleoni 22.80-22.90, Italia da 106.50 a 106.90, Germania 124.05-125.90, Lire sterline 28.—-28.25, Dollari in carta da 5.50 a 5.55, Dollari in oro 5.62-5.75.

Tendenza calma.

Borsa di Vienna.

4 novembre 1914.

Credit 542.—, Ferrate Stato 563, Lombarde 60.50, Alpine 642.—, Rima 467.—, Prager Eisen 1750.—, Länder —.—, Skoda 612.—, Waffen 776.—, Oest Berg und Hütten 962.—, Rendita in Corone 73.75, Rendita maggio 73.75, Rendita ungherese 72.—, Lotti Turchi — —.

Tendenza calma tutto all'incirca. —

„Centrale della lana, Società per azioni". Il Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri del commercio e della guerra ha impartito ai signori Teodoro Flemming in Jägerndorf, Teodoro Kern in Altenberg, Teodoro barone de Liebig in Reichenberg, Rodolfo Löw Beer in Switawka e Giulio Sauerbrunn in Vienna, in unione all'i. r. priv. Stabilimento di credito per commercio ed industria in Vienna, la concessione di fondare una società per azioni sotto la ditta „Wollezentrale-Aktiengesellschaft" con la sede in Vienna e ne ha approvati gli statuti.

I pagamenti per l'Inghilterra e la Francia. Come brevemente annunziato ieri nella Cronaca, la „Wiener Zeitung" di ieri reca un'Ordinanza del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dei lavori pubblici, del 28 ottobre 1914 circa le eccezioni al divieto di pagamenti per l'Inghilterra e la Francia.

L'Ordinanza, che è entrata in vigore ieri, dispone quanto segue: In base al § 4 dell'Ordinanza del Ministero complessivo del 22 ottobre 1914, B. L. I. N. 291, concernente l'emanazione di un divieto di pagamento per l'Inghilterra e la Francia, sono ammessi, sino ad ulteriori disposizioni, pagamenti che sono necessari per l'ottenimento od il mantenimento di patenti e di diritti per modelli o marche nella Granbretagna ed Irlanda nonchè nelle colonie e nei possedimenti inglesi, ed inoltre nella Francia e nelle sue colonie.

Sovvenzioni su cambiali da parte della Banca austro-ungarica. Giusta comunicazione della Camera di commercio e d'industria, la Banca a.-u. ha assunto anche il sovvenzionamento di cambiali, particolarmente di cambiali relative a merci. Verranno ammesse al sovvenzionamento solo cambiali con un termine di giro superiore a tre mesi, e un termine di scadenza di al massimo sei mesi.

La quota della sovvenzione corrisponderà a 50-90% del valore della cambiale, l'importo relativo dovrà essere divisibile per 100. Il tasso d'interesse sarà di 1% superiore allo sconto bancario.

Lotteria dello Stato al 5 p. c. dell'anno 1860. La „Wiener Zeitung" di ieri pubblica nella Parte ufficiale il risultato dettagliato della 109.a estrazione dei numeri delle 420 serie delle Obbligazioni del Prestito dello Stato con lotteria al 5 p. c. dell'anno 1860, seguita il 2 corr. a Vienna con l'intervento della Commissione di controllo ai debiti dello Stato del Consiglio dell'Impero.

Alla serie 2935 N. 12 toccò la vincita principale di 600.000 Cor., la serie 1564 N. 15 vinse 100.000 e la serie 1807 N. 19 vinse 50.000 Corone.

Ai mercati dei cereali A Vienna si aveva ieri: Frumento sostenuto, segala sostenuta, orzo fermo, grano turco fermo, grano turco ungherese 10.80-11.10, avena calma. Tempo bello.

Al mercato di Breslavia notavasi ieri: Frumento 25.30, segala 21.50, avena 21.20.

Notizie delle merci.

ZUCCHERI. (Relazione dell'Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri).

Prezzi in chiusa di Borsa il 4 novembre 1914.

Trieste o/e Fiume franco nolo.

Pesto centrifugo pronto dal deposito da Cor.	28.75	a Cor.	30.25
pronta sped.	28.75	„	30.—
nov.-marzo	29.—	„	30.—
Pesto Melis pronto dal deposito	29.75	„	30.—
pronta sped.	29.75	„	30.—
nov.-marzo	29.7/8	„	30.—
Concassé pronto dal deposito	30.25	„	31.—
pronta sped.	30.25	„	31.—
nov.-marzo	—.—	„	—.—
Quadretti pronti e pronta sped.	30.25	„	31.25
Cristallino pronto dal deposito di Trieste	27.75	„	28.—
„ pronto dal deposito di Fiume	26.50	„	28.+
nov.-dic.	20.50	„	27.50

disanimato.

ATTI UFFICIALI.

Zl. Vet. 69-9—1914. 320.

Kundmachung

der k. k. küstenländischen Statthalterei vom 28. Oktober 1914, Zl. Vet. 69-9, betreffend Viehverkehrsbeschränkungen gegen Bosnien und die Hercegovina.

Zufolge Erlasses des k. k. Ackerbauministeriums vom 23. Oktober 1914, Zl. 46760, findet die k. k. Statthalterei, unter Aufrechthaltung der Kundmachung vom 27. Juli 1895, Zl. 15010, hinsichtlich der für die Einfuhr von Schweinen aus Bosnien und der Hercegovina festgesetzten allgemeinen Bestimmungen und unter Aufhebung der h. ä. Kundmachung vom 28. September 1914, Zl. Vet. 69-8, gegen Bosnien und die Hercegovina nachstehende Sperrverfügungen zu treffen:

1. Wegen Bestandes der Maul- und Klauenseuche die Einfuhr von Klauentieren (Rindern, Schafen, Ziegen, Schweinen) aus den Bezirken Brčko, Bos. Brod und Zvornik;

2. wegen Bestandes der Schweinepest gegen die Einfuhr von Schweinen aus den Bezirken: Banjaluka, Bos. Brod, Bugojno, Bos. Dubica, Glamoč, Livno, Ljubaški, Mostar.

Uebertretungen dieser Bestimmungen werden nach dem Gesetze vom 6. August 1909, R.-G.-Bl. Zl. 177, wobei auch die Bestimmungen des § 71 dieses Gesetzes in Anwendung kommen, geahndet.

Diese Kundmachung tritt sofort in Wirksamkeit.

No. Vet. 69-9—1914.

Notificazione

dell'i. r. Luogotenenza del Litorale d. d. 28 ottobre 1914, N. Vet. 69-9, concernente restrizioni nel movimento di animali per la Bosnia ed Erzegovina.

In seguito a dispaccio dell'i. r. Ministero d'agricoltura dd. 23 ottobre 1914, N. 46760, l'i. r. Luogotenenza mantenendo in vigore la notificazione dd. 27 luglio 1895, N. 15010, concernente le disposizioni generali per l'introduzione di maiali dalla Bosnia ed Erzegovina, e revocando la notificazione dd. 28 settembre 1914, N. Vet. 69-8, trova di emanare per la Bosnia ed Erzegovina le seguenti disposizioni di chiusura:

1. Per l'introduzione di bisulci (bovini, pecore, capre, maiali), causa la sussistenza dell'afta epizootica, dai distretti di Brčko Bos. Brod e Zvornik;

2. Per l'introduzione di maiali, causa la sussistenza della pneumo-enterite-infettiva dei maiali (peste suina), dai distretti di Banjaluka, Bos. Brod, Bugojno, Bos. Dubica, Glamoč, Livno, Ljubuški, Mostar.

Contravvenzioni a queste disposizioni verranno punite a sensi della legge del 6 agosto 1909, B. L. I. N. 177, trovandovi pure applicazione le disposizioni del § 71 di detta legge.

La presente notificazione entra tosto in vigore.

Št. Vet. 69-9—1914.

Razglas

c. kr. namestništva za Primorje z dnè 28. oktobra 1914, št. Vet 69-9, glede omejitve prometa z živino proti Bosni in Hercegovini.

Vsled odloka c. kr. ministerstva za poljedelstvo z dnè 23. oktobra 1914, št. 46760, izdaja c. kr. namestništvo pustivši v veljavi razglas z dnè 27. julija 1895, št 15010, glede splošnih določitev odrejenih za uvažanje prešičev iz Bosne in Hercegovine in dignivši tukajšni razglas z dnè 28. septembra 1914, št. Vet. 69-8, proti Bosni in Hercegovini izdati sledeče zatvorne naredbe:

1. Zaradi obstoječe bolezni na gobcu in parkljih proti uvažanju parkljarjev (goveda, ovec, koz, prešičev) iz okrajev Brčko, Bos. Brod in Zvornik;

2. zaradi obstoječe prešičje kuge proti uvažanju prešičev iz okrajev: Banjaluka, Bos. Brod, Bugojno, Bos Dubica, Glamoč, Livno, Ljubuški, Mostar.

Prestopki teh določitev kaznujejo se po postavi z dnè 6. avgusta 1909, drž. zak. št. 177, pri kateri se uporabijo tudi določbe § 71, te postave.

Ta razglas stopi takoj v veljavo.

Br. Vet. 69-9—1914.

Obznana

c.kr. primorskog namjestničtva od 28. oktobra 1914, br. Vet. 69-9, o ograničenju životinjskog prometa napram Bosni i Hercegovini.

Uslied odluke c. kr. ministarstva poljodjelstva od 23. oktobra 1914, br. 46760, nalazi ovo c. kr. namjestničtvo, zadržavši u kreposti obznanu od 27. julija 1895, br. 15010 glede obćenitih za uvoz krmadi iz Bosne i Hercegovine ustanovljenih odredaba, a ukinuvši svoju obznanu od 28. septembra 1914 br. Vet. 69-8, da izda proti Bosni i Hercegovini slijedeću zatvornu odredbu:

1. Zaradi trajanja slinavke i šapa proti uvozu papkara (goveda, ovaca, koza, krmaka) iz kotara Brčko, Bos Brod i Zvornik;

2. zaradi obstanka svinjske kuge proti uvažanju svinja iz kotara: Banjaluka, Bos. Brod, Bugojno, Bos. Dubica, Glamoč, Livno, Ljubuški, Mostar.

Prekršaji ovih naredba kazniti će se naprama zakonu od 6. augusta 1909, drž. zak. l. br. 177, pri komu će se upotrebiti i propisi § 71 tog zakona.

Ova obznana stupa odmah u krepost.

N. 37218 2 b. 2—760

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad un posto di commesso postale presso il nuovo Ufficio postale Promontore comune di Pola distretto politico Pola.

Gli emolumenti annui consistono nell'onorario di Cor. 600, nell'indennizzo spese d'ufficio di Cor. 125 e nell'assegno di basso servizio di Cor. 504.

Le istanze sono da rassegnarsi entro due settimane all'i. r. Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Trieste.

Alla stessa Direzione possono venir richieste ulteriori informazioni.

Dall'i. r. Direzione delle Poste e dei Telegrafi.

Trieste, 27 ottobre 1914.

N. VIII-796/1-14. 1—1068.

Avviso di concorso.

Il giorno 2 dicembre a. c. verranno assegnate dalla Giunta municipale per l'anno 1915 le grazie di fondazione „Imperatore Francesco Giuseppe I°" destinate a vedove povere della classe lavoratrice, con prole minorenne, partinenti al Comune di Trieste.

Giusta l'istrumento fondazionale, queste grazie non potranno essere inferiori a Corone 72.— e non superiori a Corone 144.— e saranno pagate dalla civica Tesoreria in rate eguali, scadibili il primo giorno d'ogni mese a cominciare dal 1. gennaio 1915.

Le concorrentt produrranno le loro domande alla sezione VIII del Magistrato civico estendendole su appositi moduli da ritirarsi dalla cancelleria della sezione suddetta.

Il concorso è aperto a tutto il giorno 10 novembre 1914.

Dal Magistrato civico.

Trieste, 21 ottobre 1914.

N. III-22/95-14. 1—1069.

Notificazione.

A sensi della legge 25 ottobre 1896 N. 220 B. L. I. l'i. r. Amministrazione delle imposte I ha depositato presso il Magistrato civico, quale Autorità comunale, due ordini di pagamento per l'imposta sull'industria delle imprese soggette a pubblico resoconto pro 1913 e 1914, intestati ambidue alla „The Eastern Telegraph Company Lim," di Londra e che non poterono essere intimati al rappresentante di detta Compagnia signor Jamieson Hugh, avendo questi abbandonato Trieste per ignota destinazione.

S'invita quindi la sua citata Società o chi per essa a ritirare dalla cancelleria della III sezione magistratuale (IV piano, porta N. 108) nelle ore d'ufficio i rispettivi ordini di pagamento, mentre in difetto, decorso il termine di quattro settimane dalla pubblicazione della presente notificazione, la intimazione si riterrà come debitamente effettuata.

Dal Magistrato civico.

Trieste, 31 ottobre 1914.

N. V-20/470-14. 1—1070.

Notificazione.

In vista delle straordinarie precipitazioni atmosferiche e dell'altezza insolita dell'acqua di sottosuolo, che possono causare un nocivo rigurgito di materie cloacali nella parte bassa della città; si invitano a scanso delle conseguenze di legge tutti i proprietari di negozî e magazzini di derrate alimentari, situati lungo le rive, nelle vie che fiancheggiano il canale e in città vecchia, a prendere gli opportuni provvedimenti a tutela della pubblica igiene, e ad evitare nel proprio interesse, il contatto delle merci con le parti dei magazzini esposti al pericolo d'infiltrazioni e a curare la lavatura costante ed energica dei locali e la disinfezione dei pavimenti con latte di calce.

Apposita commissione sanitaria si recherà sopraluogo a constatare, se fu ottemperato alla presente notificazione.

Dal Magistrato civico.

Trieste, 31 ottobre 1914.

EDITTI

E 193/14. 767.

Editto d'incanto.

Ad istanza di Plišić Nicolò fu Marco in Zupanje rappresentato dall'avv. Dom. Harabaglia avrà luogo nel giorno 13 novembre 1914 alle ore 10 ant. presso il sottoindicato Giudizio camera N. 3 in Veglia l'incanto delle realità costituenti 5/8 ind. della p. edif. 137 casa civ. N. 31 p. t. 895/1 orto quale I lotto: 1/2 della p. t. 837/3 bosco quale II lotto, situate nel comune di Saline.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati Cor. 333.12.

La minima offerta importa per il I lotto Cor. 112.50 più 18.76 per il II lotto Cor. 53 32.

Sotto la minima offerta la vendita non ha luogo

Le condizioni d'incanto, che si approvano, ed i documenti (estratto tavolare, ipot., catastale protocolli di stima ecc. ecc.) che si riferiscono agli stabili, possono essere ispezionati dalle persone desiderose di farne acquisto presso la cancelleria del sotto indicato Giudizio durante le ore d'ufficio.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II

Veglia, 13 ottobre 1914.

Bollettino meteorologico

dell'I. R. Osservatorio marittimo in Trieste dal 3 al 4 novembre 1914.

Data ed ora	Barometro in m. m. al livello del mare	Termom. centigr.	Umidità dell'aria %	Nubi 1—10	Vento Direz. e Forza	Velocità in kilom.	Pluviometro in m. m.
3 9 pom.	762.7	15 3	87	10	ESE 1	5	
4 7 ant.	758 8	14 8	86	10	E 1	6	0·6
4 12mer.	757 8	16 8	77	4	NE 1	3	—

il 3 temperatura massima 16 5 minima 13 4 massima velocità del vento 7 chilometri all'ora dalle ore 12—1 p.

Prognosi del tempo

valida da questa sera a domani sera.

Per Trieste, l'Istria, Gorizia, e la regione meridionale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca. Annuvolamento variabile — Temperatura mite — Venti da nordest, di forza variabile.

Per la Dalmazia. Annuvolamento variabile. Temporanemente piovoso — Temperatura mite — Bora a nord, scirocco a sud — Venti moderati.

Per la Bosnia. Annuvolamento variabile. — Precipitazioni locali — poco variata — Venti da est, moderati.

Per l'Erzegovina. Come sopra.

Rivista telegrafica

per il 4 novembre (7 ore di mattina)

STAZIONI	Barometro al livello del mare + 700	Termometro C.°	Vento Direzione e forza		Nubi 0—4
Pola	58.3	16	E	2	4
Fiume	58.6	14	—	0	4
Lussinpiccolo	56 5	17	SE	1	4
Zara	57 7	16	SE	4	4
Lesina	—	—	—	—	—
Ragusa	—	—	—	—	—
P. d'Ostro	59.8	13	NE	2	4
Venezia	59 0	14	NE	1	pioggia
Torino	59.9	11	—	0	pioggia
Genova	—	—	—	—	—
Firenze	56.6	14	S	1	4
Roma	56 2	15	NE	1	0
Napoli	—	—	—	—	—
Brindisi	58.1	16	SE	3	pioggia
Palermo	—	—	—	—	—
Praga	60.2	10	NNE	1	4
Innsbruck	59.4	3	W	2	1
Ischl	57 6	6	NE	3	1
Vienna	59.5	8	SE	2	nebbia
Graz	61 4	5	N	1	2
Budapest	63.0	7	E	2	4
Lubiana	60 6	9	—	0	nebbia
Klagenfurt	60.6	5	—	0	nebbia
Riva	59.3	13	—	0	4
Gorizia	—	—	—	—	—
Monaco	59 0	6	SE	1	nebbia
Amburgo	59.6	8	ESE	2	nebbia
Berlino	59.8	6	SE	2	4
Christiansund	—	—	—	—	—
Stoccolma	64 4	8	NW	2	4

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione Letterario-artistica del Lloyd austriaco, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.